

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CICAGNA"

Scuola Primaria

Anno scolastico 2011/12

Valutazione

La valutazione implica una relazione educativa che richiede il pieno coinvolgimento cognitivo, affettivo, simbolico dei diversi attori al fine di adottare quelle strategie che consentono di stimolare negli alunni processi di apprendimento dinamico, attivo e costruttivo.

La riflessione sulle modalità d'insegnamento favorisce l'analisi delle tecniche utilizzate per rendere efficace lo stile comunicativo ed efficiente la capacità di elaborare le conoscenze relative ai contenuti dell'alfabetizzazione di base.

La valutazione, quindi, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari degli alunni assumendo

- ✓ una funzione **formativa** e di accompagnamento dei processi di apprendimento
- ✓ una funzione **qualitativa** di stimolo per sostenere la crescita affettiva ed cognitiva

In conformità al nuovo regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) **si assicurano**, attraverso le modalità applicative, **omogeneità, trasparenza, equità nella valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte verifiche degli apprendimenti e dei comportamenti attraverso prove d'ingresso, intermedie e finali. Le verifiche in itinere si basano sull'osservazione sistematica delle acquisizioni di abilità e competenze.

La valutazione viene effettuata sulla base degli obiettivi fissati per la classe o per il singolo alunno, interpreta le informazioni raccolte con le esercitazioni e con le prove di verifica.

Nel primo anno della Primaria la valutazione ha una particolare finalità formativa con l'intento di promuovere i processi di apprendimento.

Le normali esercitazioni orali e scritte, vengono valutate con formule discorsive o grafiche finalizzate a far emergere sia l'impegno dell'alunno che l'elaborato realizzato.

Nelle verifiche orali e scritte, il giudizio è espresso con voto in decimi da 5 a 10. Gli insegnanti riportano gli esiti delle prove di verifica orale e/o scritte sui Registri personali adottati dall'Istituto.

La scheda di Valutazione è il documento ufficiale della scuola, consegnata alle famiglie al termine dei due quadrimestri. Riporta i risultati raggiunti nelle singole discipline espressi in decimi e il giudizio globale sull'evoluzione dei livelli scolastici e della personalità dell'alunno, nei suoi aspetti socio-affettivi e relazionali.

Per quanto riguarda il percorso degli alunni diversamente abili, la valutazione ha come oggetto non solo la performance ma soprattutto il processo di apprendimento. Detta valutazione, effettuata collegialmente dai docenti, è espressa in decimi ed è sempre rapportata al Piano Educativo

Personalizzato. Nessun riferimento esplicito alla disabilità è riportato nel documento di valutazione. E' però cura dei docenti illustrare alla famiglia, nelle sedi appropriate, il contenuto di quest'ultimo. In riferimento ai DSA l'Istituzione scolastica adotta modalità valutative che consentano agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Applica a tal fine misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (art. 6 DM 12 luglio 2011 DSA), come specificato nel Piano Didattico Personalizzato. Anche in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le Commissioni si attengono a tale documento. Nessun riferimento esplicito al DSA è riportato nei documenti di valutazione.

La valutazione viene così espressa:

10	9	8	7	6	5
Obiettivi raggiunti in modo completo ed approfondito	Obiettivi raggiunti in modo completo	Obiettivi raggiunti in modo essenziale e sicuro	Obiettivi raggiunti in modo parziale	Obiettivi minimi raggiunti	Obiettivi non raggiunti

Per la valutazione degli apprendimenti della Religione Cattolica, in luogo dei voti, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia una nota con giudizio sintetico da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae

Il comportamento dell' alunno viene valutato in base ai seguenti giudizi:

Ottimo	L'alunno rispetta le regole, è corretto, responsabile, disponibile e collaborativo verso compagni e adulti. Assume un ruolo positivo all'interno della classe.
Distinto	L'alunno rispetta le regole, è corretto, disponibile e collaborativo verso compagni e adulti
Buono	L'alunno rispetta le regole e complessivamente è adeguato nel rapporto con i compagni e con gli insegnanti.
Sufficiente	L'alunno fatica a rispettare le regole e a tenere un rapporto corretto con i compagni e/o con gli insegnanti
Non adeguato	L'alunno assume ripetutamente comportamenti scorretti